



# Tema Culturale Della Fiera

## La Fiera diventa "MAGICA"

Oggi, nonostante le guerre e le destabilizzazioni, l'uomo tende sempre più a piegarsi su se stesso, ad indagare la propria anima alla ricerca di un senso della vita più profondo, di un rapporto più intimo e diretto con il divino. Yoga, meditazione, medicine alternative e quant'altro si pongono come strumenti di liberazione da una società che costringe l'uomo entro modelli costituiti e pressoché imposti. Così anche le arti magiche acquistano un'importanza rilevante, come lo furono da sempre nel passato in partitiche situazioni sociali. Fra queste arti, l'universo simbolico dei tarocchi occupa un posto privilegiato, non solo presso gli amanti delle arti divinatorie, ma all'interno delle università, dove la loro storia viene indagata dal punto di vista antropologico, filosofico, religioso, psicanalitico e altro ancora. Pochi infatti sanno che i tarocchi, oltre a rappresentare il più completo sistema simbolico del nostro Occidente, vengono considerati a livello accademico una delle più straordinarie realizzazioni del pensiero umanistico italiano. Molti si stupirebbero se venissero a conoscenza che i tarocchi, oltre ad essere stati ideati a scopo ludico, esprimono nella loro struttura una Scala Magica di carattere cristiano, tesa a far conoscere all'uomo che non credeva in Dio gli strumenti, ovvero i mezzi per poter giungere alla Sua contemplazione. Anche sul loro aspetto divinatorio esistono seri studi intrapresi in ambito psicologico accademico per comprenderne il fenomeno, possibilisti per quanto riguarda non solo uno sguardo nel futuro, ma anche per comprendere le origini di fobie, ossessioni, paure. Non a caso i tarocchi sono oggetto di studi da parte degli analisti junghiani. Fu infatti Carl Gustav Jung a giustificare la fenomenologia simbolica, come strumento per indagare l'inconscio e prevedere nel contempo possibili eventi futuri. Per questi motivi, l'Accademia Medioevale organizzatrice della Fiera di San Rocco ha inteso presentare, presso il Palazzo delle Esposizioni, una grande mostra di tarocchi, sotto l'Alto Patronato del Ministero per i Beni Culturali, corredata di una serie di conferenze, di un Corso e di uno Stage sui tarocchi per apprenderne le facoltà previsionali e di uno Stage sul simbolismo medioevale. Il tutto curato dall'Associazione Le Tarot, che ha sede a Faenza, il massimo organismo di ricerca storica sull'argomento a livello accademico. Questi corsi si terranno presso il Circolo Rione Verde il corso Tarocchi si terrà per sei martedì consecutivi ad iniziare dal 15 novembre, alle ore 21.00. Lo Stage Tarocchi avrà luogo sabato 12 e domenica 13 novembre (10-13-14 - 18 dei due giorni). Lo Stage sul Simbolismo Medioevale si terrà domenica 27 novembre (10-13/14 - 18).